Geco 3.1 - Parser model

Grammatica

in formato EBNF (per cui parentesi (), punto di domanda ?, asterisco * e croce + sono sempre metasimboli); in minuscolo gli elementi non-terminali, in grassetto MAIUSCOLO gli elementi terminali; commenti dopo il doppio slash //; SC è il terminale per il punto e virgola; LP e RP i terminali per le parentesi; COMMA è il terminale per la virgola; ID è il terminale per il generico identificatore (in formato non puntato); FIELD_NAME è il terminale per il singolo fieldReference (i.e. un identificatore preceduto da un punto)

Il linguaggio, brevemente, è una serie, eventualmente vuota, di istruzioni:

start:

```
( getCollection
| setIntermediateAs
| saveAs
| spatialJoin
 ioinOfCollections
l filter
group
| expand
 mergeCollections
| intersectCollections
| subtractCollections
LuseDb
| trajectoryMatching
| createFuzzyOperator
| createJavaScriptFunction
)* EOF
```

Per il resto della grammatica, fare riferimento al file "Geco 3.0 - Syntactic Grammar.pdf"

Modello delle classi

Il parser è composto è contenuto in 3 package

- geco.parser: contiene il compilatore Geco e l'oggetto con il quale risponde
 - o geco.parser.GecoParser: il compilatore;
 - o **geco.parser.Environment**: oggetto di risposta del compilatore
- **geco.model**: contiene i descrittori alle istruzioni del linguaggio Geco
 - abstract geco.model.Instruction:
 classe astratta che descrive l'istruzione generica e da cui derivano tutti gli altri descrittori (di seguito);
 - o geco.model.GetCollection extends Instruction
 - geco.model.SetIntermediateAs extends Instruction
 - geco.model.SaveAs extends Instruction
 - o geco.model.IntersectCollections extends Instruction
 - geco.model.SpatialJoin extends Instruction
 - o geco.model.SubtractCollections extends Instruction
 - o geco.model.MergeCollections extends Instruction
 - geco.model.Filter extends Instruction
 - geco.model.Group extends Instruction
 - o geco.model.Expand extends Instruction
 - o geco.model.JoinCollections extends Instruction
 - geco.model.UseDb extends Instruction
 - geco.model.TrajectoryMatching extends Instruction
 - o geco.model. FuzzyOperator extends Instruction: introdotta nella ver. 3.0
 - o geco.model. JavascriptFunction extends Instruction: introdotta nella ver. 3.0
- geco.model.util: contiene tutti gli oggetti che compongono le istruzioni del linguaggio Geco
 - geco.model.util.Condition: questa e le classi che da questa derivano descrivono il modello delle condizioni. L'elemento terminale di una condizione è il predicato descritto dalla classe Predicate. Per ulteriori dettagli fare riferimento al modello descritto più avanti.
 - o geco.model.util.ConditionOr extends Condition
 - o geco.model.util.ConditionAnd extends Condition
 - geco.model.util.ConditionNot extends Condition
 - geco.model.util.Predicate
 - o geco.model.util.WithPredicate
 - geco.model.util.WithoutPredicate
 - o geco.model.util.Expression
 - o geco.model.util.ExpressionTerm

0

- geco.model.util.NonFuzzyFunction: descrittore delle funzioni non fuzzy
- geco.model.util.Partition: componente della GROUP
- o **geco.model.util.Unpack**: componente della EXPAND
- geco.model.util.CaseClause: descrittore di CASE
- o **geco.model.util.WhereCase**: componente della CASE
- o **geco.model.util.TrajectoryPartition**: componente del TRAJECTORY MATCHING

- o **geco.model.util. PartitionMatching**: componente del Trajectory Partition
- geco.model.util.GenerateAction: descrittore di GENERATE ACTION
- o **geco.model.util.GeometricOption**: descrittore di GEOMETRIC OPTION
- o **geco.model.util.ObjectStructure**: descrittore di OBJECT STRUCTURE
- o geco.model.util.OutputFieldSpec
- o geco.model.util.DbCollection
- o geco.model.util.DbName
- o geco.model.util.Field
- o **geco.model.util.SortField**: classe FIELD estesa con il campo VERSUS
- o **geco.model.util.Value:** classe che impacchetta tutti i tipi di valori degli attributi (numerici, booleani, tra apici o quote)
- geco.model.util.Parameter: classe introdotta nella ver. 3.0 che descrive i parametri per CreateJavascriptFunction e CreateFuzzyOperator
- **geco.model.fuzzy:** package introdotto nella ver. 3.0 che contiene le contiene le classi aggiuntive per le estensioni fuzzy
 - geco.model.fuzzy.AlphaCut: descrittore della parte AlphaCut nell'estensione fuzzy della clausola WhereCase
 - geco.model.fuzzy.FuzzyCheck: descrittore della parte Fuzzy Check nell'estensione fuzzy della clausola WhereCase
 - geco.model.fuzzy.FuzzyPoint: descrittore dei punti della clausola Polyline del CreateFuzzyOperator
 - geco.model.fuzzy.FuzzyRange: descrittore della clausola Range del CreateFuzzyOperator
 - geco.model.fuzzy.FuzzySetReference: descrittore dei FuzzySet elencati nella clausola SetFuzzySets
 - o **geco.model.fuzzy.lfFails:** descrittore del predicato IF-FAILS.
 - o **geco.model.fuzzy.KeepingDroppingFuzzySets:** descrittore della parte
 - geco.model.fuzzy.KeepDropFuzzySets: descrittore della parte KEEP/DROP fuzzy sets dello SpatialJoin e JoinOfCollection;
 - geco.model.fuzzy.AddNewFuzzySets: descrittore della parte ADD NEW FUZZY SETS dello SpatialJoin e JoinOfCollection;
 - geco.model.fuzzy.AddFields: descrittore della parte "ADD FIELDS" nelle JOIN e SPATIAL JOIN

Note sulle classi - fare riferimento al class diagram

Ogni classe descrive una parte più o meno complessa del linguaggio J-CO. Tutte le classi hanno quindi il metodo *toString()* che formattata in maniera standard la parte descritta. I metodi per i quali è definito il metodo *toMultilineString()* ritornano la parte descritta su più linee.

In generale, per comodità di utilizzo, si sono lasciati gli attributi notevoli delle classi *public* evitando di creare i dovuti metodi di accesso in lettura e scrittura.

Classe geco.parser.GecoParser

- Una volta istanziato il parser, l'analisi si attiva dal metodo start ()
- La risposta del parser è contenuta nell'oggetto *Environment*

Class geco.parser.Environment

- Il metodo getInstructionList () restituisce la lista delle istruzioni riconosciute
- Il metodo *getErrorList()* restituisce la lista degli errori rilevati
- In **caso di errori** il parser restituisce comunque una lista delle istruzioni, ma bisogna fare attenzione che alcune componenti potrebbero essere **NULL** laddove ci si aspetta che non lo siano

Class abstract geco.model.Instruction

- Classe da cui derivano tutti I descrittori delle istruzioni GECO
- Per ogni istruzione (sono 11 vedere grammatica) c'è una classe descrittrice
- Ogni Istruzione ha un ID, un numero di sequenza con la quale rilevata dal parser, un descrittore testuale dell'istruzione
- Ogni istruzione ha un metodo *toString()* che ricompone il testo descrittore che ha generato l'istruzione stessa in un'unica linea
- Ogni istruzione ha un metodo toMultilineString() che opera come toString() ma il testo generato è su più linee
- Se un'istruzione ha delle parti opzionali (es la SpatialJoinCondition e la Case della SPATIAL JOIN), allora ci sono dei metodi booleani del tipo hasCondition() per indicare se l'oggetto associato è istaziato o NULL

package model.util

- Le classi contenute in questo package contengono i componenti dei descrittori delle istruzioni contenute nel package geco.model
- Se un componente ha delle parti opzionali (es l'ObjectStructure e la GeometricOption all'interno della GenerateAction) allora c'è un metodo booleano del tipo hasGeometricOption() per indicare se l'oggetto associato è istanziato o NULL
- Se un componente può avere diversi aspetti mutualmente esclusivi (es. un oggetto Predicate può contenere in maniera alternativa un oggetto Expression oppure WithPredicate oppure WithoutPredicate) allora sono definite delle costanti che descrivono tutti i casi è c'è un attributo int type che descrive il caso specifico, è tutti gli attributi non necessari per descrivere il caso in questione sono a NULL.

Modello delle CONDIZIONI di geco.model.util.Condition

- Il modello è ricorsivo (vedere grammatica... dalla produzione or Condtion in poi)
- La classe principale è la **geco.model.util.Condition** che descrive una condizione generica da cui
- Una condizione generica può essere un' espressione booleana oppure un predicato
- La classe Condition ha definite delle costanti e un attributo type che indica il caso dello specifico oggetto istanziato
- Un'espressione booleana è composta da condizioni legate dagli operatori OR, AND e NOT (indicati con precedenza crescente)
- La classe **ConditionOr** descrive una serie di condizioni in OR tra loro
- La classe ConditionAnd descrive una serie di condizioni in AND tra loro
- La classe ConditionNot descrive un condizioni preceduta da un operatore NOT
- Un predicato può essere di 4 tipi: With, Without, Expression o Comparison (i.e. un confronto tra due espressioni es: e1 <= e2)

- La classe Predicate ha un attributo type che descrive il caso dello specifico oggetto istanziato. In base al caso specifico, i descrittori degli altri casi sono a NULL
 La classe Predicate, nel caso l'oggetto sia di tipo Expression ha solo il l'attributo expression1
 valorizzato, nel caso sia di tipo Compare (o Comparison) anche l'attributo expression2 è valorizzato (oltre all'attributo comparator)
- I predicati WITH e WITHOUT sono descritti nella grammatica e sono foglie non ricorsive del modello delle condizioni
- Le *espressioni* sono le classiche espressioni con le 4 operazioni +, -, *, / (indicate con precedenza crescente)
- Un'espressione (class *Expression*) è una *sommatoria* (albebrica) di diversi *termini* (class *ExpressionTerm*). Per ogni *termine* c'è un operatore che lo precede (il primo elemento in caso può essere vuoto, oppure no... pensare ai casi: a+b e +a+b)
- Un termine è una *produttoria* (algebrica) di *fattori* (class **ExpressionFactor**). Per ogni fattore c'è un operatore che lo precede (**NB.** *in questo caso il* 1° *elemento* è *sempre vuoto*)
- Un fattore è un elemento atomico dell'espressione. Può essere una costante numerica, un fieldReference, un identificatore generico, una funzione con eventuali parametri (che eventualmente possono essere delle ulteriori espressioni complesse) tra parentesi, oppure una nuova condizione tra parentesi (e qui si attiva la ricorsione del modello).
- Consultare il documento "Geco 2.6 ObjectDiagram.pdf" per avere degli esempi di generazione degli oggetti che descrivono una condizione